

## 'Flippable' Fixed to Floating Rate Notes due 2013

### SCHEDA SULLA NATURA E I RISCHI DEL PRODOTTO

**Redatta ai sensi degli articoli 31 e seguenti del Regolamento Intermediari**

**(Adottato con Delibera CONSOB n. 16190 del 29.10.2007)**

*Il presente documento è redatto al fine di sintetizzare le caratteristiche principali dell'offerta di obbligazioni strutturate denominate "up to EUR150,000,000 "Flippable Notes" Fixed to Floating Rate due 2013" (di seguito, **le Notes** ), le quali sono emesse ed offerte in forza del prospetto di base approvato in data 21 agosto 2008 dalla competente autorità in Lussemburgo (il **Prospetto di Base**), riconosciuto in Italia ai sensi dell'art. 10/bis del regolamento Consob 11971 (il **Regolamento Emittenti**) e successive modifiche e integrazioni, nonché delle condizioni definitive datate [9] settembre 2008 (le **Condizioni Definitive**).*

*Le informazioni contenute nella presente Scheda Tecnica non integrano e non sostituiscono i documenti di offerta ma vanno lette congiuntamente a questi ultimi. Le Notes sono regolate dal Prospetto di Base e dalle Condizioni Definitive (i **Documenti di Offerta**). Per una completa comprensione prima di ogni decisione di investimento, i potenziali investitori sono invitati a leggere il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive. I Documenti di Offerta sono disponibili presso la sede del Collocatore, dell'Emittente a New York, 388 Greenwich Street, 38° piano, NY 10013, Stati Uniti, all'attenzione dell'ufficio Treasury e dell'agente per il pagamento a Londra, e saranno altresì disponibili sul sito internet del Responsabile del Collocamento ([www.mpscapitalervices.it](http://www.mpscapitalervices.it)) e dei Collocatori ([www.mps.it](http://www.mps.it), [www.antonveneta.it](http://www.antonveneta.it), [www.bancatoscana.it](http://www.bancatoscana.it) e [www.biverbanca.it](http://www.biverbanca.it)).*

Si ricorda all'Investitore che le Condizioni Definitive costituiscono la traduzione di cortesia in lingua italiana dei Final Terms e che il testo di lingua inglese dei Final Terms prevale sulla suddetta traduzione.

Le informazioni contenute nella presente scheda tecnica non integrano e non sostituiscono la Documentazione di Offerta.

*In caso di contrasto tra quanto illustrato nel presente documento e le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e/o nelle Condizioni Definitive, le disposizioni del Prospetto di Base e/o delle Condizioni Definitive prevarranno. In caso di contrasto tra quanto illustrato nelle Condizioni Definitive e le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, le disposizioni delle Condizioni Definitive prevarranno.*

**I potenziali investitori sono invitati a consultarsi con i propri consulenti legali, finanziari, contabili, fiscali e di altro tipo in relazione a qualsiasi proposta di investimento o investimento in Notes.**

**I Fattori di Rischio associati ad un investimento nelle Notes sono illustrati in termini generali alle pagine da 10 a 25 del Prospetto di Base e, più in dettaglio, nell'Allegato 1 delle Condizioni Definitive alle quali si invita a prestare particolare attenzione.**

---

#### CONFLITTI DI INTERESSE

L'Emittente, il Garante, il Dealer, l'Agente per il Calcolo e l'Agente per il Pagamento, agendo in relazione alle Notes, potrebbero ciascuno trovarsi in una situazione di conflitto d'interesse quale, ad esempio e senza alcuna limitazione, quella relativa al fatto che tali soggetti sono tutti membri del gruppo del Garante.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Antonveneta S.p.A., Banca Toscana S.p.A. e Biverbanca S.p.A (i Collocatori) e MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (il Responsabile del Collocamento) sono

società collegate al Gruppo Bancario MPS. Il Responsabile del Collocamento ed il Collocatore si trovano in una situazione di conflitto dal momento che potrebbero ricevere dall'Emittente, rispettivamente, Commissioni di Gestione e Commissioni di Vendita. Per evitare ogni dubbio, il Collocatore riceverà dall'Emittente, attraverso il Responsabile del Collocamento le Commissioni di Vendita come percentuale da calcolare sull'importo nominale delle *Notes* collocate.

Qualora le *Notes* vengano ammesse a negoziazione presso il Sistema di Internalizzazione Sistematica (SIS) denominato "De@IDone Trading" (DDT) si segnala che tale Sistema di Internalizzazione Sistematica è gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società controllata da Banca Monte dei Paschi di Siena ed appartenente al Gruppo MPS. Si evidenzia inoltre che su tale Sistema di Internalizzazione Sistematica, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge l'attività di Negoziatore Unico.

Inoltre, l'Emittente può selezionare una o più banche appartenenti al Gruppo MPS quali controparti di uno o più contratti di swap a copertura del prestito obbligazionario.

**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE NOTES - ESTRATTI DAL PROSPETTO DI BASE DATATO 21 AGOSTO 2008**

**L'EMITTENTE ED IL GARANTE RITENGONO OGNUNO CHE I SEGUENTI FATTORI POSSANO AVERE UN IMPATTO SULLA LORO CAPACITÀ DI ADEMPIERE LE RISPETTIVE OBBLIGAZIONI AI SENSI DELLE NOTES EMESSI AI SENSI DEL PROGRAMMA. TUTTI QUESTI FATTORI COSTITUISCONO EVENTUALITÀ CHE POSSONO VERIFICARSI O MENO E NÉ L'EMITTENTE, NÉ IL GARANTE SONO IN GRADO DI ESPRIMERE UN'OPINIONE SULLA PROBABILITÀ DEL VERIFICARSI DI ALCUNA DI TALI EVENTUALITÀ. GLI INVESTITORI RISCHIANO DI PERDERE TUTTO O PARTE DEL PROPRIO INVESTIMENTO, A SECONDA DEI CASI. NÉ L'EMITTENTE, NÉ IL GARANTE DICHIARANO CHE L'ELENCO CHE SEGUE È ESAURIENTE. I POTENZIALI INVESTITORI SONO INVITATI A LEGGERE PER INTERO IL PRESENTE PROSPETTO DI BASE ED A FORMULARE AUTONOMAMENTE LE PROPRIE CONCLUSIONI PERSONALI IN MERITO ALL'EMITTENTE ED AL GARANTE.**

***La capacità dell'Emittente e del Garante di adempiere le rispettive obbligazioni ai sensi delle Notes dipende dal reddito delle società controllate del Garante.***

Il Garante è una holding bancaria che non esercita significative attività commerciali generatrici di reddito. Il Garante adempie le proprie obbligazioni principalmente con dividendi ed acconti provenienti dalle sue controllate. Le sue controllate che operano nei settori bancario, assicurativo e di intermediazione titoli sono in grado di versare dividendi soltanto se rispettano i rilevanti requisiti regolamentari loro imposti dalle autorità regolamentari federali e statali. Le sue controllate possono anche essere soggette ad accordi relativi a crediti suscettibili anch'essi di limitare la loro capacità di pagare dividendi. Qualora tali controllate non abbiano realizzato sufficienti utili per soddisfare i requisiti regolamentari applicabili, o qualora tali requisiti siano stati modificati in modo da limitare ulteriormente la capacità di tali controllate di pagare dividendi al Garante, la capacità di quest'ultimo di adempiere le proprie obbligazioni ai sensi degli Strumenti Finanziari può esserne pregiudicata.

***Ai sensi del diritto bancario degli Stati Uniti, può essere richiesto al Garante di utilizzare le proprie disponibilità liquide per sostenere la posizione finanziaria delle proprie controllate bancarie invece che per adempiere le proprie obbligazioni ai sensi delle Notes.***

*Secondo la politica consolidata del Consiglio dei Governatori del Sistema di Riserva Federale degli Stati Uniti, si suppone che una holding bancaria (come, ad esempio, il Garante) agisca quale fonte di solidità finanziaria per le proprie controllate ed impegni risorse per sostenere queste ultime. Di conseguenza, al Garante può essere richiesto di impegnare risorse (sotto forma di investimenti o finanziamenti) a favore delle proprie controllate per importi o in momenti che potrebbero avere un impatto negativo sulla propria capacità di adempiere altresì le proprie obbligazioni ai sensi degli Strumenti Finanziari*

**Condizioni economiche**

La redditività degli affari del Garante può essere condizionata dalle condizioni dell'economia sia su scala globale che locale, quali i livelli e la liquidità dei mercati finanziari globali e dei mercati degli altri *assets*, dal livello assoluto e relativo e dalla volatilità dei tassi di interesse e dei corsi azionari, dal clima di fiducia degli investitori, dall'inflazione e dalla disponibilità e costo del credito.

Il Garante mantiene generalmente ampi portafogli di negoziazione (*trading portfolios*) nei mercati del reddito fisso, delle valute, delle *commodities* e in quelli azionari, e detiene consistenti posizioni di investimento, tra cui gli investimenti gestiti tramite l'attività di *private equity*. Inoltre, il Garante detiene periodicamente portafogli anche prima che avvenga la sindacazione o il collocamento. I proventi generati da questi portafogli subiscono l'influenza diretta delle condizioni economiche e del mercato (e ciò riguarda, ma non solo, la valutazione dei portafogli stessi). La valutazione di una parte rilevante dei portafogli gestiti attivamente si realizza con l'impiego di modelli i cui input, non potendosi ricavare dal mercato, sono frutto delle stime più accurate da parte del management.

Anche la qualità del credito degli *assets* del Garante iscritti a bilancio e delle esposizioni fuori bilancio è influenzata dalle condizioni economiche, dal momento che un incremento dei prestiti morosi determinerebbe l'aumento delle attività da stornare (*charge-off*) e degli accantonamenti per perdite su crediti, mentre la diminuzione degli altri introiti inciderebbe sfavorevolmente sulle entrate del Garante. Le attività del Garante verso i consumatori sono influenzate da vari fattori quali i tassi di interesse prevalenti, il tasso di disoccupazione, il livello

di fiducia dei consumatori, il valore degli immobili residenziali, in particolare negli Stati Uniti, le variazioni della spesa dei consumatori e il numero di *personal bankruptcy* (riassetto del debito da parte di singole persone).

### ***Rischio di credito, rischio di mercato e rischio di liquidità***

Come sopra indicato, gli introiti del Garante possono subire l'impatto del rischio di mercato e delle posizioni con credito a rischio nonché delle variazioni nelle condizioni economiche. Inoltre, gli introiti del Garante dipendono dal modo in cui il management mette in atto procedure efficaci ai fini della gestione del rischio e delle proprie posizioni sui mercati globali. In determinate situazioni il Garante può non essere in grado di attenuare l'esposizione al rischio nella misura voluta e può esporsi, non volutamente, a taluni fattori di rischio.

Gli introiti del Garante dipendono dalla sua capacità di valutare in modo appropriato gli strumenti finanziari. Per alcuni mercati privi di liquidità sono necessari metodi di accertamento e di stima del valore che richiedono probanti elementi di giudizio. Gli introiti del Garante dipendono anche dal modo con cui egli valuta efficacemente il costo del credito e gestisce il portafoglio di concentrazione dei rischi. Oltre all'impatto diretto causato dalla gestione favorevole dei citati fattori di rischio, le agenzie di *rating* tengono conto anche della efficacia di tale gestione, e tutto ciò concorre a determinare il rating di credito del Garante e, conseguentemente, influisce sul costo del finanziamento. Infine, le azioni di terzi, come ad esempio il declassamento operato dalle agenzie di rating nei riguardi degli strumenti verso i quali il Garante è esposto, e le azioni indipendenti da parte dei partecipanti al mercato, possono ridurre la liquidità e la valutazione degli strumenti interessati.

### ***Concorrenza***

L'attività di fusione che ha interessato il settore dei servizi finanziari ha dato origine a società capaci di offrire un'ampia gamma di prodotti e servizi finanziari a prezzi competitivi. La globalizzazione dei mercati dei capitali e del settore dei servizi finanziari espone il Garante alla concorrenza sia a livello globale sia locale. Inoltre, i progressi nella tecnologia, la crescita dell'*e-commerce* e l'evoluzione normativa hanno consentito a istituzioni diverse da quelle che svolgono attività di deposito di offrire i prodotti e i servizi che tradizionalmente erano classificati come prodotti di pertinenza delle banche. La capacità del Garante di accrescere il proprio campo di attività, e dunque i propri introiti, dipende non solo da dette pressioni concorrenziali ma anche dalla capacità del Garante di attirare e conservare il personale dotato di talento e specializzato.

### ***Rischio paese***

I ricavi internazionali del Garante sono soggetti al rischio di perdita dovuta a sviluppi avversi di tipo politico e diplomatico, fluttuazioni delle valute, instabilità sociale, e modifiche alle politiche di governo, ivi compreso l'esproprio, la nazionalizzazione, la legislazione internazionale sui diritti di proprietà, il tetto ai tassi di interesse e le politiche fiscali. Inoltre, i proventi dalla compravendita di strumenti finanziari internazionali e dall'investimento in strumenti finanziari a livello internazionale possono risentire dei movimenti negativi dovuti ai citati fattori. L'impatto di tali movimenti potrebbe accentuarsi poiché alcuni piazze del trading internazionale, in particolare quelle dei mercati emergenti, sono generalmente di piccole dimensioni, meno liquide e più volatili dei mercati di scambio degli Stati Uniti.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica dei proventi netti, si rinvia alla pagina 20 del Form 10-K 2007 del Garante. Per la trattazione dei prestiti internazionali si veda la Nota 17 ai Rendiconti Finanziari Consolidati (*Consolidated Financial Statements*) alla pagina 145 del Form 10-K 2007 del Garante e la voce "Country and Cross-Border Risk Management Process" alla pagina 65 sempre del Form 10-K 2007 del Garante.

### ***Rischio operativo***

Il Garante è esposto a vari tipi di rischio operativo, tra cui il rischio di frode da parte di dipendenti e estranei, di errori di trascrizione e contabili, di integrazione tra le varie attività acquisite e di malfunzionamento dei sistemi informatici e delle telecomunicazioni. Stante l'elevato numero di operazioni effettuate dal Garante, alcuni errori si possono ripetere oppure sommare prima che siano scoperti e rettificati. Inoltre, la necessaria dipendenza del Garante dai sistemi automatici di registrazione ed elaborazione del numero delle sue operazioni può incrementare ulteriormente il rischio che i danni dovuti a difetti dei sistemi tecnici o manomissioni da parte dei dipendenti o manipolazione di detti sistemi siano difficili da individuare. Il Garante può anche essere soggetto a turbative dei sistemi operativi causati da eventi totalmente o parzialmente al di fuori del suo controllo (per esempio, disastri naturali, atti terroristici, epidemie, virus informatici e interruzioni nelle forniture elettriche e nelle telecomunicazioni), che possono determinare danni nel servizio ai clienti e/o perdite di tipo pecuniario per il Garante. Tutti i rischi menzionati valgono anche laddove il Garante si basa su venditori esterni per la prestazione dei servizi ai consumatori.

### ***Politiche fiscali e monetarie***

Le attività e i ricavi del Garante sono influenzati dalle normative adottate dagli organismi e dalle autorità regolamentari degli Stati Uniti e di altri governi. Negli Stati Uniti, per esempio, le politiche del Federal Reserve Board incidono direttamente sul tasso di interesse pagato dalle banche commerciali sui loro depositi fruttiferi e possono incidere anche sul valore degli strumenti finanziari in mano al Garante. Inoltre, le variazioni in materia di politica monetaria possono condizionare la qualità del credito dei clienti del Garante. I provvedimenti del Federal Reserve Board e delle banche centrali internazionali incidono direttamente sul costo per il Garante del reperimento di fondi destinati alle attività di prestito, raccolta di capitali e investimento.

### ***Rischio reputazionale e rischio legale***

Vari aspetti possono determinare il rischio reputazionale e danneggiare il Garante e le sue prospettive di affari. Tali aspetti includono l'approccio adeguato al conflitto di interessi, ai requisiti legali e normativi, agli aspetti legati all'etica, alle leggi sul riciclaggio del denaro, alle leggi sulla privacy, alle normative sulla sicurezza delle informazioni, alle prassi di vendita e compravendita e alla condotta da parte delle società nelle quali il Garante non possiede investimenti strategici o da parte dei soci di *joint venture*. Affrontare in maniera non adeguata tali aspetti potrebbe comportare per il Garante ulteriori rischi di tipo legale che potrebbero accrescere il numero delle controversie e l'ammontare dei danni rivendicati al Garante oppure assoggettare il Garante a provvedimenti coattivi, ammende e penali.

### ***Considerazioni di tipo normativo***

Poiché il Garante e le sue controllate sono imprese di rilevanza mondiale, sono soggetti a diverse giurisdizioni altamente regolamentate, alle nuove legislazioni ed alle modifiche dei principi contabili e relative interpretazioni. Il Congresso, gli stati e le giurisdizioni estere possono emanare periodicamente legislazioni, comprese quelle fiscali, sulla tutela dei consumatori, sulla privacy o di altro tipo, suscettibili di modificare in modo sostanziale e imprevedibile le leggi sui servizi bancari e finanziari e l'ambiente in cui il Garante e le sue controllate operano. Il Garante non può prevedere se dette legislazioni saranno promulgate né l'effetto finale che determinerebbero sul bilancio del Garante.

***QUELLI CHE SEGUONO SONO I FATTORI DI RISCHIO CHE L'EMITTENTE E IL GARANTE RITENGONO SIANO RAPPRESENTATIVI DEI PRINCIPALI RISCHI CHE COMPORTA L'INVESTIMENTO NELLE NOTES. GLI INVESTITORI POTREBBERO PERDERE L'INTERO INVESTIMENTO O UNA SUA PARTE, A SECONDA DEL CASO. NE' L'EMITTENTE NE' IL GARANTE DICHIARANO CHE L'ELENCAZIONE CHE SEGUE E' ESAUSTIVA. I POTENZIALI INVESTITORI SONO INVITATI A LEGGERE PER INTERO IL PRESENTE PROSPETTO DI BASE ED A FORMULARE AUTONOMAMENTE LE PROPRIE CONCLUSIONI PERSONALI IN MERITO ALL'INVESTIMENTO NELLE NOTES. ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AD UN ASPETTO SPECIFICO DELLE NOTES POTRANNO ESSERE INDICATI NELLE RILEVANTI CONDIZIONI DEFINITIVE.***

I potenziali investitori nelle *Notes* dovrebbero valutare se l'investimento nelle *Notes* è adeguato alla propria situazione finanziaria personale e sono invitati a consultare i propri consulenti legali, commerciali e fiscali al fine di valutare le conseguenze di un investimento nelle *Notes* e di formarsi una valutazione personale dell'investimento.

L'investimento nelle *Notes* è adatto soltanto ad investitori che:

- (a) sono in possesso della necessaria esperienza e conoscenza in materia finanziaria ed aziendale al fine di poter valutare i benefici e i rischi dell'investimento nelle *Notes*;
- (b) hanno accesso e conoscenza degli strumenti analitici idonei a valutare benefici e rischi alla luce della propria situazione finanziaria;
- (c) hanno la capacità di sostenere il rischio economico dell'investimento nelle *Notes* per un periodo di tempo indefinito;
- (d) accettano di non poter disporre delle *Notes* per un lungo periodo di tempo, o di non poterne disporre del tutto.

I potenziali investitori nelle *Notes* devono assumere in proprio la decisione di investire nelle *Notes* e decidere se tale investimento è appropriato od opportuno in base al loro giudizio ed al parere dei consulenti che hanno ritenuto necessario consultare. I potenziali investitori nelle *Notes* non devono fare affidamento su comunicazioni (scritte o orali) dell'Emittente, del *Dealer* o delle loro società collegate o dei rispettivi funzionari o agenti, considerandole come un parere sull'investimento o una raccomandazione ad investire nelle *Notes*; restando inteso che le informazioni e i chiarimenti correlati alle *Notes* non si devono interpretare come un parere sull'investimento o una

raccomandazione ad investire nelle *Notes*. Nessuna comunicazione (scritta od orale) ricevuta dall'Emittente, dal Dealer o dalle loro società collegate o dai rispettivi funzionari o agenti si deve interpretare come se fosse una assicurazione o garanzia sui risultati attesi dell'investimento nelle *Notes*.

### **Illegittimità delle Notes**

Qualora l'Emittente determini che l'adempimento delle proprie obbligazioni ai sensi di un'emissione di *Notes* oppure se il Garante ritenga che l'adempimento delle sue obbligazioni previste dall'Atto di Garanzia (*Deed of Guarantee*) delle *Notes* oppure se qualsiasi accordo di copertura delle obbligazioni dell'Emittente e/o del Garante ai sensi delle *Notes* e/o del *Deed of Guarantee*, a seconda del caso, siano diventati illegittimi in tutto o in parte per una qualsivoglia ragione, l'Emittente ha la facoltà di procedere al rimborso immediato delle *Notes* e, per quanto consentito dalle leggi in vigore, pagherà a ciascun Portatore delle *Notes* - per ogni Ammontare di Calcolo detenuto da tale portatore - una somma equivalente al *fair value* di ogni Ammontare di Calcolo, indipendentemente dalla situazione di illegittimità, e a tale somma sarà dedotto il costo per l'Emittente e/o le sue collegate di liquidazione delle posizioni dei relativi accordi di copertura sottostanti.

### **Modifica, rinunce e sostituzione**

Le Condizioni delle *Notes* contengono disposizioni per la convocazione di assemblee degli Obbligazionisti per esaminare questioni che possono avere un effetto generico o specifico sugli interessi delle medesime. Tali disposizioni consentono a maggioranze definite di vincolare tutti gli Obbligazionisti, inclusi quelli che non abbiano partecipato né votato all'assemblea del caso e quelli che abbiano votato in maniera diversa dalla maggioranza.

Le Condizioni delle *Notes* prevedono anche che l'Emittente e il Garante possano effettuare, senza il consenso degli Obbligazionisti, (i) qualsiasi modifica a Titoli, Ricevute, Cedole, Cedole di Affogliamentto, al Fiscal Agency Agreement, al *Deed Poll*, al *Deed of Covenant*, al *Registry Services Agreement* e/o all'Atto di Garanzia a patto che non leda gli interessi degli Obbligazionisti oppure (ii) qualsiasi modifica a *Notes*, Ricevute, Cedole, Cedole di Affogliamentto, al Fiscal Agency Agreement, al *Deed Poll*, al *Deed of Covenant*, al *Registry Services Agreement* e/o al *Deed of Guarantee* a patto che sia di natura formale, di scarsa rilevanza o di tipo tecnico oppure sia intesa a correggere un errore evidente o provato oppure ad ottemperare a disposizioni di legge obbligatorie.

### **Determinazioni**

I termini delle *Notes* conferiscono all'Agente per il Calcolo una certa discrezionalità nell'effettuare le determinazioni ed i calcoli relativi, tra l'altro, agli *Asset* Sottostanti e al prodursi di determinati eventi. Sebbene l'Agente per il Calcolo agisca in buona fede e con totale discrezionalità (salvo indicazione contraria nelle Condizioni Definitive in vigore), non vi è garanzia che l'esercizio di tale discrezionalità non incida sul valore delle *Notes* ovvero sulla possibilità che si verifichi un rimborso anticipato.

### **Modifiche normative**

Le Condizioni delle *Notes* si basano sulle leggi in vigore alla data del presente Prospetto di Base. Non si rilascia alcuna garanzia in ordine all'impatto di eventuali decisioni da parte degli organi giudiziali o di modifica a leggi o prassi amministrative successive alla data del Prospetto di Base.

### **Titoli a Tasso Fisso**

Un investimento nelle *Notes* a Tasso Fisso comporta il rischio che le successive modifiche ai tassi di interesse di mercato possano incidere negativamente sul valore delle *Notes* a Tasso Fisso.

### **Notes a Tasso Fisso/Variabile**

Le *Notes* a Tasso Fisso/Variabile possono fruttare interessi ad un tasso che cambia da fisso a variabile oppure da variabile a fisso. Se l'Emittente ha il diritto di effettuare tale conversione, detta operazione influenzerà il mercato secondario e il valore di mercato delle *Notes*, poiché ci si attende che l'Emittente effettua la conversione del tasso

quando esiste la probabilità che da ciò derivi un costo minore del finanziamento. Se l'Emittente passa dal tasso fisso a quello variabile in circostanze simili a quelle menzionate, il differenziale Tasso Fisso/Tasso Variabile delle *Notes* potrà essere meno favorevole dei differenziali in vigore per le *Notes* a Tasso Variabile legati allo stesso tasso di riferimento. Inoltre, il nuovo tasso variabile può sempre essere minore dei tassi di altre *Notes* a tasso variabile emessi dall'Emittente. Se l'Emittente passa dal tasso variabile al tasso fisso nelle circostanze menzionate, il tasso fisso può essere più basso dei tassi in vigore per le altre *Notes* a tasso fisso.

### ***Rischi associati al mercato in generale***

#### **Impatto delle commissioni implicite sul Prezzo di Emissione/Offerta**

Gli investitori devono considerare che le commissioni implicite (per esempio le commissioni di collocamento, di direzione, di strutturazione) possono essere un componente del Prezzo di Emissione/Offerta delle *Notes*, ma che esse non saranno prese in considerazione agli effetti della determinazione del prezzo delle *Notes* nel mercato secondario.

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive pertinenti il tipo e l'ammontare delle commissioni implicite di volta in volta applicabili.

Gli Investitori devono anche considerare che se le *Notes* vengono vendute sul mercato secondario immediatamente dopo la conclusione del periodo di offerta, le commissioni implicite incluse nel Prezzo di Emissione/Offerta al momento della sottoscrizione iniziale delle *Notes* saranno dedotte dal prezzo di vendita delle *Notes* sul mercato secondario.

#### **Il mercato secondario in generale**

Le *Notes* possono non avere un mercato stabilito per la loro negoziazione al momento della loro emissione, e può darsi che tale mercato non si sviluppi mai. Qualora effettivamente si sviluppi, tale mercato può non essere molto liquido e l'investitore potrà non essere in grado di trovare una controparte nel momento voluto e/o che sia idonea. Pertanto, gli investitori possono non essere in grado di vendere le proprie *Notes* facilmente o a prezzi che procurino loro un rendimento comparabile ad investimenti simili aventi un mercato secondario sviluppato oppure a prezzi che sono maggiori di quelli dell'investimento iniziale dell'investitore. Pertanto, al momento di definire la strategia di investimento, gli investitori dovrebbero accertarsi che le condizioni delle *Notes* siano in linea con le personali esigenze di liquidità future. Questo è il caso, in particolare, delle *Notes* particolarmente sensibili a rischi di tasso, di valuta o di mercato, che sono destinati a specifici obiettivi o strategie di investimento o che sono stati strutturati per soddisfare i requisiti di investimento di limitate categorie di investitori. Questi tipi di *Notes* avrebbero generalmente un mercato secondario più limitato ed una volatilità di prezzo più elevata rispetto ai titoli di debito usuali. L'illiquidità può avere un impatto fortemente negativo sul valore di mercato delle *Notes*. La liquidità delle *Notes* dipende anche se essi sono offerte o meno agli investitori al dettaglio senza che siano offerte anche agli investitori istituzionali.

L'Emittente ha la facoltà, ma non l'obbligo, di quotare in borsa un'emissione di *Notes*. Se le *Notes* non sono quotate o negoziate in borsa, le informazioni relative alla composizione del prezzo delle *Notes* in questione possono essere ottenute con maggiore difficoltà, e ciò può incidere negativamente sulla liquidità di tali *Notes*.

Se le *Notes* non sono quotate in un mercato regolamentato, possono essere negoziate in sistemi di scambio disciplinati dalle leggi e dai regolamenti di volta in volta in vigore (per esempio i sistemi multilaterali di negoziazione (*multilateral trading systems* o "MTF") oppure in altri sistemi di scambio (per esempio i sistemi bilaterali o sistemi di negoziazione equivalenti). Le contrattazioni delle *Notes* possono svolgersi al di fuori dei sistemi di negoziazione citati, ma ciò comporta possibili rischi di trasparenza nella determinazione dei prezzi. Gli investitori devono considerare che l'Emittente non rilascia garanzia agli Obbligazionisti sulle metodologie utilizzate nella determinazione del prezzo delle *Notes* negoziate al di fuori di un sistema di negoziazione; tuttavia, laddove sia l'Emittente o una sua società collegata a determinare il prezzo delle *Notes*, si terrà conto anche dei parametri di mercato applicabili in quel momento nel rispetto delle leggi e normative vigenti.

L'Emittente, il Garante e qualsiasi Dealer hanno la facoltà, ma non l'obbligo, di acquistare in qualsiasi momento *Notes* a qualsiasi prezzo nel mercato libero oppure mediante offerta o trattativa privata. Le *Notes* acquistate in questo modo possono essere conservate o rivendute o restituite per l'annullamento. Qualsiasi *Dealer* ha la facoltà, ma non l'obbligo, di operare come *market maker* nei confronti di una emissione di *Notes*. Anche se un *Dealer* agisce da *market-maker* per quanto riguarda un'emissione di *Notes*, il mercato secondario di tali *Notes* potrà essere limitato. Qualora un'emissione di *Notes* diventi illiquida l'investitore, se vorrà realizzare il loro valore, dovrà conservare le *Notes* in questione fino alla relativa scadenza.

Gli investitori devono considerare che il mercato secondario può essere oggetto di restrizioni da parte sia di alcune giurisdizioni che dall'Emittente, dal Garante e/o da qualsiasi Dealer che acquistano o detengono le *Notes*.

Qualora sia possibile la vendita delle *Notes*, essi saranno venduti al corso denaro del mercato e potranno essere applicate commissioni sull'operazione. Il corso denaro prevalente può essere influenzato da vari fattori tra cui l'andamento dell'Asset di Riferimento pertinente, dai tassi di interesse in vigore al momento della vendita, dal tempo che residua alla data di scadenza stabilita e dal merito di credito dell'Emittente. E' dunque possibile per l'investitore che vende le *Notes* nel mercato secondario ottenere un prezzo che sia inferiore a quello dell'investimento iniziale nelle *Notes*.

### **I rating possono non riflettere tutti i rischi**

Una o più agenzie di *rating* indipendenti possono assegnare un *rating* alle *Notes* emesse nell'ambito del Programma. I *rating* possono non riflettere l'impatto potenziale di tutti i rischi associati alla struttura, al mercato, agli ulteriori fattori sopra discussi e ad altri fattori che possono influenzare il valore delle *Notes*. Un *rating* non costituisce una raccomandazione all'acquisto, alla vendita od alla detenzione di valori mobiliari e può essere rivisto o ritirato dall'agenzia di *rating* in qualsiasi momento.

### **Le considerazioni sugli investimenti consentiti possono limitare certi investimenti**

Le attività di investimento di certi investitori sono soggette a leggi e regolamenti sull'investimento consentito od a revisioni od alla regolamentazione da parte di certe autorità. Ciascun investitore potenziale è invitato a consultarsi con i propri consulenti legali per determinare se ed in quale misura (1) le *Notes* siano investimenti legali per lo stesso, (2) le *Notes* possano essere utilizzati quale garanzia accessoria per vari tipi di finanziamento e (3) si applichino altre restrizioni all'acquisto o costituzione in pegno le *Notes*. Le istituzioni finanziarie sono invitate a consultarsi con i propri consulenti legali o con le rilevanti autorità regolamentari per determinare il trattamento applicabile alle *Notes* ai sensi delle norme applicabili sul capitale di rischio o di norme simili.

### **Recenti Sviluppi nella Legislazione Fiscale degli Stati Uniti**

L'United States Internal Revenue Service (**IRS**) e l'United States Treasury Department hanno pubblicato di recente un avviso (l'**Avviso**) che sollecita il parere del pubblico su una serie esauriente di aspetti in materia fiscale connessi ad alcuni strumenti finanziari che non sono classificati come debito agli effetti dell'imposta federale sul reddito negli Stati Uniti. In particolare, l'IRS e l'United States Treasury Department interrogano espressamente se, e fino a che punto, i pagamenti (ovvero i presunti *ratei*) connessi a tali strumenti finanziari debbano essere assoggettati a ritenuta. Di conseguenza, esiste la possibilità che in futuro siano emanate direttive in conseguenza di tale Avviso che richiedano una ritenuta sul pagamento di un Titolo, Ricevuta, Cedola o Cedola di Affogliamento ad un Portatore non statunitense.

### **Potenziale conflitto di Interesse**

Se l'Agente per il Calcolo è una società collegata dell'Emittente, possono sorgere potenziali conflitti di interesse tra l'Agente per il Calcolo e gli Obbligazionisti, anche per quanto riguarda talune determinazioni e pareri sulle *Notes* formulati dall'Agente per il Calcolo e suscettibili di influenzare l'ammontare da ricevere oppure gli *assets* da consegnare al momento del rimborso delle *Notes*.

L'Emittente, il Garante e/o le rispettive affiliate possono effettuare periodicamente operazioni su un *Asset* Sottostante in conto proprio oppure per conto di altri clienti di cui curano la gestione dei beni, sempre nel rispetto



del Securities Act. L'Emittente, il Garante e/o le rispettive controllate possono anche emettere altri strumenti derivati correlati ad un *Asset Sottostante*. L'Emittente, il Garante e/o le rispettive collegate possono anche intervenire come sottoscrittori di future offerte di azioni o altri strumenti finanziari correlati ad un'emissione di *Notes* oppure possono agire da *advisor* finanziario per una o più società le cui azioni sono comprese in un paniere di azioni, ovvero nella capacità di banca commerciale a favore di tali società. Tutte le predette attività possono produrre un effetto positivo o negativo sul valore dell'Attivo/i di Riferimento in questione e, dunque, anche sul valore delle *Notes*.

L'Emittente, il Garante e qualsiasi Dealer potrebbero essere in possesso, alla data del presente documento ovvero successivamente, di informazioni su un *Asset Sottostante* che siano o possono essere rilevanti per le *Notes* e che possono o non possono essere pubblicamente disponibili agli Obbligazionisti. L'Emittente, il Garante e qualsiasi Dealer non sono obbligati a divulgare tali informazioni agli Obbligazionisti.

L'Emittente, il Garante e/o le rispettive affiliate potrebbero intrattenere, al momento o in futuro, relazioni di affari con qualsiasi *Asset Sottostante* (compresi, ma non solo, quelle riguardanti prestiti, depositi, gestione del rischio, consulenza e banca), e perseguire le azioni e adottare le iniziative ritenute necessarie o adeguate a tutelare i loro interessi che derivano da tali attività, senza tenere conto delle conseguenze per gli Obbligazionisti.

Laddove le *Notes* siano offerte al pubblico, potrebbero nascere conflitti di interesse per il fatto che il relativo *Manager/Dealer* e qualsiasi collocatore agiscono su mandato conferito dall'Emittente e percepiscono commissioni basate sui servizi resi e sul risultato del collocamento delle *Notes*.

### **Informazioni Post Emissione**

L'Emittente non fornirà informazioni successivamente all'emissione, salvo che ciò sia necessario ai sensi delle leggi e normative in vigore.

## PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO NELLE NOTES

Emittente:	Citigroup Funding Inc.
Rating:	Aa3/P-1 Outlook Negativo (Moody's); AA-/A-1+ Outlook Negativo (Standard & Poor's); AA-/F1+ Outlook Negativo (Fitch)
Agente per la Determinazione e Agente di calcolo:	Citibank, N.A.,
Responsabile del Collocamento:	MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.
Collocatori:	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Banca Antonveneta S.p.A., Banca Toscana S.p.A. e Biverbanca S.p.A.
Periodo di sottoscrizione e modalità di Collocamento	<p>Dal 10 settembre 2008 (incluso) al 6 ottobre 2008 (incluso). Le <i>Notes</i> collocate tramite offerta fuori sede dal 10 Settembre 2008 al 29 Settembre 2008 (incluso).</p> <p>Il Collocamento delle <i>Notes</i> avviene solo in Italia.</p> <p>Le <i>Notes</i> possono essere sottoscritte in quantitativi minimi di 1 (pari a 1000 Euro) e multipli di 1.</p>

Per informazioni e per partecipare all'offerta, i potenziali investitori sono pregati di contattare i Collocatori durante il Periodo di Offerta. Copie della documentazione d'offerta sono a disposizione presso la sede e le dipendenze dei Collocatori. I potenziali investitori possono anche reperire tale documentazione dai siti internet del Responsabile del Collocamento ([www.mpscapitalservices.it](http://www.mpscapitalservices.it)) e dei Collocatori ([www.mps.it](http://www.mps.it), [www.antonveneta.it](http://www.antonveneta.it), [www.bancatoscana.it](http://www.bancatoscana.it) e [www.biverbanca.it](http://www.biverbanca.it)).

Codice ISIN:	XS0386998818												
Data di Emissione:	9 ottobre 2008												
Data di Scadenza:	9 ottobre 2013, soggetta a rettifiche ai sensi della Convenzione del Giorno Lavorativo Successivo												
Valore Nominale (unitario):	1.000 EUR												
Prezzo di Emissione:	Euro 1.000 per ciascuna delle Notes, 100% del Valore Nominale.												
Scomposizione del Prezzo di Emissione:	<p>Sulla base della commissione di collocamento (la <b>Commissione di Vendita</b>) e della commissione di Gestione che l'Emittente corrisponderà attraverso il <i>Dealer</i>, rispettivamente, ai Collocatori e al Responsabile del Collocamento, del valore della componente obbligazionaria e del valore della componente derivativa implicita, il Prezzo di Emissione delle <i>Notes</i> può così essere scomposto in:</p> <table><tr><td>Valore della componente obbligazionaria</td><td>99.00%</td></tr><tr><td>Valore della componente derivativa implicita</td><td>2.50%</td></tr><tr><td>Netto ricavo per l'Emittente</td><td>96,50%</td></tr><tr><td>Commissione di Vendita</td><td>2,80%</td></tr><tr><td>Commissione di Gestione</td><td>0,70%</td></tr><tr><td>Prezzo di Emissione</td><td>100,00%</td></tr></table>	Valore della componente obbligazionaria	99.00%	Valore della componente derivativa implicita	2.50%	Netto ricavo per l'Emittente	96,50%	Commissione di Vendita	2,80%	Commissione di Gestione	0,70%	Prezzo di Emissione	100,00%
Valore della componente obbligazionaria	99.00%												
Valore della componente derivativa implicita	2.50%												
Netto ricavo per l'Emittente	96,50%												
Commissione di Vendita	2,80%												
Commissione di Gestione	0,70%												
Prezzo di Emissione	100,00%												
Prezzo di Rimborso:	Ciascuna delle <i>Notes</i> rimborserà alla Data di Scadenza il 100% del Valore Nominale.												

Cedola semestrale: Pagabile ad ogni Data di Pagamento degli Interessi semestrale, corrisposta posticipatamente e pari a:

(a) per le prime due Date di Pagamento degli Interessi, il 5,5% (lordo) annuo applicato al Valore Nominale e calcolato su base Act/Act (*ICMA Unadj. Following*);

(b) per le successive Date di Pagamento degli Interessi:

(i) se l'Opzione Flippable non viene esercitata, il 5,5% (lordo) annuo applicato al Valore Nominale e calcolato su base Act/Act (*ICMA Unadj. Following*);

(ii) se l'Opzione Flippable viene esercitata, il Tasso Euribor a 6 mesi, maggiorato di uno spread pari a 0,50%, applicato al Valore Nominale e calcolato su base 30/360 (*Unadj. Following*);

Per "Tasso Euribor a 6 mesi" si intende il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) con scadenza sei mesi, come calcolato dalla Banking Federation of the European Union (Federation Bancarie Europeenne) e pubblicato (alle ore 11.00 a.m. CET) alla pagina Reuters EURIBOR01 come "EURIBOR6M", ovvero da altra pagina che dovesse sostituire quest'ultima, e rilevato dall'Agente di Calcolo, due Giorni Lavorativi antecedenti il primo giorno del semestre di riferimento della pertinente cedola

Opzione *Flippable*:

L'Emittente potrà scegliere di modificare la base dell'interesse da Tasso Fisso a Tasso Variabile (l'Opzione Tasso Variabile) mediante avviso agli obbligazionisti non prima di 11 Giorni Lavorativi precedenti il primo giorno di ciascun Periodo di Interesse che inizia il, o intorno al, 9 ottobre 2009. Il primo giorno del primo Periodo di Interesse che cade dopo l'esercizio dell'Opzione Tasso Variabile sarà il Periodo di Godimento del Tasso Variabile

Per maggiori informazioni si vedano i paragrafi 12, 16 e 17 delle Condizioni Definitive. Scenari ipotetici sono riportati di seguito a mero scopo esplicativo.

Regime Fiscale:

Quanto segue non intende essere un'analisi esaustiva delle conseguenze fiscali connesse all'investimento nelle *Notes*. Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale ad essi applicabile.

In Italia, gli interessi sono soggetti, ove previsto, all'imposta sostitutiva del 12,50% ai sensi del D. Lgs. 1° aprile 1996 n. 239. Gli eventuali redditi diversi realizzati mediante cessione a titolo oneroso e/o rimborso delle *Notes* sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni.

Per maggiori informazioni si veda l'Allegato 2 delle Condizioni Definitive.

Legge Applicabile:

Inglese

Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi:

Le *Notes* non sono coperte dalla Garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

#### **METODO DI VALUTAZIONE DELLE NOTES**

Valore della componente obbligazionaria: La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del capitale investito a scadenza. Il suo valore alla data del 1 settembre 2008 è pari a 99.00%.

Valore della componente derivativa: La componente derivativa è rappresentata da una opzione Flippable che il cliente vende all'emittente ed il cui valore, alla data del 1 settembre 2008, è pari a 2.50%.

## ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLE NOTES

Di seguito si forniscono delle esemplificazioni dei possibili rendimenti delle *Notes* puramente ipotetici a scopo esplicativo.

### Scenario in cui l'Opzione Flippable non viene esercitata

Assumendo che l'Opzione Flippable non venga mai esercitata, il rendimento lordo annuo delle *Notes* è pari al 5,57% ,(pari a 4.87% netto).

### Scenario in cui l'Opzione Flippable viene esercitata – andamento positivo del Tasso Euribor a 6 mesi

Assumendo che l'Opzione Flippable sia esercitata con riferimento al quinto periodo cedolare, si illustra il rendimento delle Obbligazioni ipotizzando che il Tasso Euribor a 6 mesi sia pari a 4,90% e aumenti di 0,15% all'anno.

Data di Pagamento degli Interessi	Importo Cedola
9 aprile 2009 e 9 ottobre 2009	5,50% (annuo lordo)
9 aprile 2010 e 11 ottobre 2010	5,50% (annuo lordo)
11 aprile 2011 e 10 ottobre 2011	5,40% (annuo lordo)
10 aprile 2012 e 9 ottobre 2012	5,55% (annuo lordo)
9 aprile 2013 e 9 ottobre 2013	5,70% (annuo lordo)

Il rendimento annuo lordo delle *Notes* relativo a tale scenario sarebbe pari a 5,60% (pari a 4.89% netto)

### Scenario in cui l'Opzione Flippable viene esercitata – andamento negativo del Tasso Euribor a 6 mesi

Assumendo che l'Opzione Flippable sia esercitata alla prima data possibile (con riferimento al terzo periodo cedolare), si illustra il rendimento delle Obbligazioni ipotizzando che il Tasso Euribor a 6 mesi sia pari a 4,80% e diminuisca di 0,10% all'anno.

Data di Pagamento degli Interessi	Importo Cedola
9 aprile 2009 e 9 ottobre 2009	5,50% (annuo lordo)
9 aprile 2010 e 11 ottobre 2010	5,30% (annuo lordo)
11 aprile 2011 e 10 ottobre 2011	5,20% (annuo lordo)
10 aprile 2012 e 9 ottobre 2012	5,10% (annuo lordo)
9 aprile 2013 e 9 ottobre 2013	5,00% (annuo lordo)

Il rendimento annuo lordo delle *Notes* relativo a tale scenario sarebbe pari a 5,30%.(pari a 4.63% netto)

---

## INFORMAZIONE SUL PARAMETRO SOTTOSTANTE E SUL SUO ANDAMENTO STORICO

Informazioni sull'andamento del prezzo del Tasso Euribor a 6 mesi disponibili sulle principali testate finanziarie (es. Il Sole 24 Ore); inoltre, informazioni sulla *performance* storica e sulla volatilità sono disponibili su Bloomberg alla pagina 'EUR006M Index'. Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro sottostante non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. L'andamento storico deve essere pertanto inteso come meramente esemplificativo e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.